



SOMMARIO

- Giornata mondiale contro il razzismo
- Settimana della Pace e dell'amicizia tra i popoli
- Giornata mondiale della lingua madre
- Laboratorio Petaloso
- Ghiaccio che sorprende!

- Un tuffo nell'arte per la primaria Provenzal

- Progetto "Frutta nelle scuole"

-AnDante con moto

-Nespoli il Campione e l'Uomo

LINGUE STRANIERE

-Gemellaggio Voghera Manosque

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

-Una presenza insolita

FORMAZIONE

-Andare Oltre
-OpenTeQ

SPAZIO GENITORI

-La nuova App

C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti.
(Henry Ford)

EDITORIALE

Nel corso di questi anni la comunicazione scuola-famiglia si è arricchita di nuovi strumenti, tra i quali: un nuovo sito web e l'accesso online alle circolari (novembre 2014), il registro elettronico per la scuola secondaria (febbraio 2015), il diario unico personalizzabile (settembre 2015), il registro elettronico per la scuola primaria (febbraio 2017) e, infine, l'App per mobile Ic Dante. La funzione di quest'ultima è quella di facilitare la diffusione delle comunicazioni attraverso la visualizzazione delle circolari, delle news e della bacheca e di raccogliere più facilmente le opinioni dei genitori sulla vita didattica ed educativa dei figli attraverso appositi questionari. ...continua nello spazio genitori

The screenshot shows the 'Ic Dante' app interface. At the top, there's a navigation bar with 'Ic Dante' on the left and '← INDIETRO Questionario' on the right. Below the navigation bar, there's a header for the questionnaire: 'L'app dei genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo di via Dante.' To the left of the text is the ICD logo. Below the header, there are three blue buttons: 'CONTATTI', 'NEWSLETTER', and 'REGISTRO ELETTRONICO'. Underneath these buttons, it says 'Le ultime da Semel:' followed by a blue button that says 'SE FOSSE PER ME, FAREI LA PACE!'. The main content area contains two questions with radio button options:

1. Ritiene di aver ricevuto dal personale docente sufficienti informazioni circa il progetto a cui ha partecipato suo figlio?
 - si
 - no

2. Come giudica il livello di interesse e di partecipazione dimostrato da suo figlio?
 - Ottimo
 - Buono
 - Alterno
 - Scarso

At the bottom of the screen, there's a navigation bar with icons for Home, Circolari, News, and Bacheca.

E'possibile scaricare l'App per Android o per iOS.
Le indicazioni sono presenti sul sito della scuola.

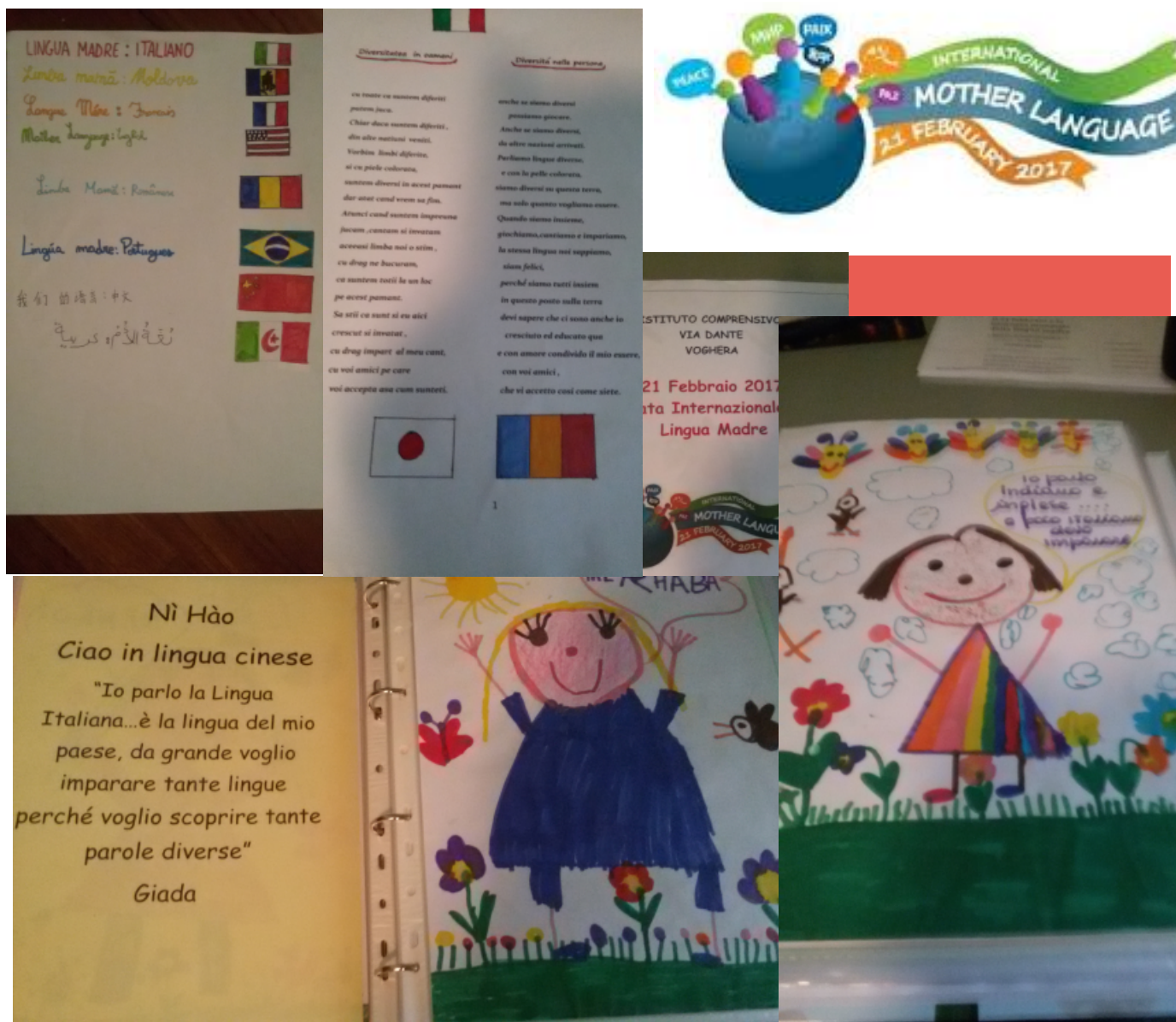
Settimana della Pace e dell'amicizia tra popoli



Dal 20 marzo al 26 marzo 2017



21 febbraio giornata mondiale della lingua madre



Il 21 Febbraio abbiamo festeggiato nel nostro Istituto la "Giornata della Lingua Madre" proclamata dall'UNESCO per promuovere la diversità linguistica e culturale e il multilinguismo. L'educazione interculturale e la sensibilità alle differenze nella nostra scuola, hanno contribuito alla valorizzazione del plurilinguismo anche nelle sezioni/classi.

Abbiamo "fatto posto..." ad altre lingue, sviluppando la consapevolezza della varietà linguistica nel Mondo, allargando così gli orizzonti di tutti i bambini e i ragazzi e stimolando la curiosità positiva verso altre lingue.

Anche gli alunni di altre culture hanno avuto l'opportunità di esprimersi e di mostrare le loro abilità linguistiche nelle lingue madri.

Canzoni, poesie, proverbi...racconti ed altro, scritte, tradotte ed illustrate dagli studenti, hanno composto una raccolta come documentazione della bellissima, diversa ed interessante giornata.

Carla Manfredi

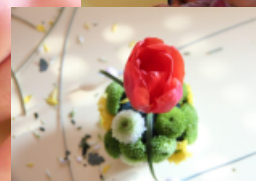
Laboratorio Petaloso

Una delle nostre super mamme (e ... a Valle ne abbiamo un sacco) gestisce un negozio di fiori e ci ha proposto un bellissimo laboratorio...colorato...o meglio PETALOSO !!! Abbiamo subito accettato e il 10 aprile mamma Barbara con le sue magnifiche aiutanti è arrivata alla nostra scuola con un carico di fiori, perline, nastri e ovetto di cioccolata: pronte a tutto.

I bambini sono stati divisi in tre gruppi ed abbiamo iniziato il lavoro.

Una spugnetta inumidita d'acqua e viaaaa alla fantasia. I bambini hanno scelto i fiori (preparati opportunamente con un gambo cortissimo) ed hanno riempito tutti gli spazi. Infine hanno inserito qualche filo di erba lunghissima chiamata beargrass ed infilato delle perline. L'ultimo tocco: un ovetto di cioccolata e un bel nastro colorato. Il gioco è fatto ed il risultato...decidete voi!

Donatella Garavello



Ghiaccio che sorpresa!

Il progetto di plesso "A SPASSO FRA ... NATURA, EMOZIONI, FANTASIA, ALLEGRIA" nel corso dell'anno ha guidato i bambini dai 3 ai 6 anni ad acquisire conoscenze e competenze sull'elemento acqua.

L'acqua che affascina ed emoziona, l'acqua che coinvolge, ha contribuito a soddisfare il desiderio di manipolazione e di gioco dei bambini e nello stesso tempo ne ha arricchito le conoscenze.

Seguendo contesti ludico/sensoriali, i bambini hanno scoperto: colori, movimenti, sapori, forma, suoni, rumori dell'acqua

Attraverso esperienze di galleggiamento, assorbimento, esperienze di passaggio di stato: solido, liquido, gassoso, i bambini hanno esercitato lo spirito di osservazione, di esplorazione e di scoperta che lo arricchiscono cognitivamente.

Margherita Iannace



Un tuffo nell'arte per la primaria Provenzal

Il 7 Aprile scorso la classe 4^a del Plesso Dino Provenzal ha effettuato un'uscita didattica sul territorio cittadino recandosi presso l'abitazione del pittore e scultore Ambrogio Casati.

Grazie alla disponibilità del figlio dell'autore, Ferdinando, che ha allestito una vera e propria mostra a cielo aperto con diverse opere scultoree del padre nel suggestivo cortile dell'abitazione, i bambini hanno potuto approfondire ed integrare alcune tematiche curriculari inerenti il racconto mitico. Particolare rilevanza è stata data alle sculture in terracotta dei primi anni settanta, periodo dell'estrema maturità dell'artista, ispirate al mito di Pigmalione.

Il mito di Pigmalione, è giunto a noi dalle Metamorfosi di Ovidio, ed è un esempio di "agalmatofilia", cioè "amore per una statua".

Il mito narra di Pigmalione, re di Cipro e abilissimo scultore, che non aveva né voglia né tempo per pensare all'amore. Afrodite volle punirlo per questo disprezzo nei confronti dell'amore e decise di far innamorare Pigmalione, di una statua di avorio raffigurante una fanciulla bellissima, che il re stesso

aveva scolpito. Da quel giorno il re non ebbe più pace, pazzo d'amore per la fredda statua. Pigmalione supplicò tanto Afrodite affinché lo guarisse da quell'insana passione per la statua, ma la dea si divertiva molto a vedere il re spasimare per una statua d'avorio.

Afrodite tuttavia iniziò a provare pietà e con un tocco delle sue divine mani la statua si trasformò in una giovane fanciulla che Pigmalione sposò e da cui ebbe un figlio.

Le diverse opere di Casati ispirate a questo mito presentano immediate modellazioni allusive del gesto creativo. In particolare una scultura in cui l'autore modella le mani di Pigmalione che a sua volta sta modellando e imprigionando al tempo stesso la sua creatura, la figura femminile cui dà vita e un corpo cilindrico ceramizzato che presenta le diverse fasi della creazione di un'afigura femminile. Il racconto e la fruizione delle opere hanno indotto una riflessione sul tema della formazione sotto la particolare angolazione del rapporto docente-alunno come oggetto soggetto di formazione.

I bambini hanno elaborato schizzi

delle sculture viste e appuntato elementi salienti dell'esperienza che andranno a creare la base di un'ulteriore elaborazione in classe. Momento particolarmente significativo è stato poi il congedo: Ferdinando Casati ha attirato l'attenzione dei bambini sul busto creato dal padre dello scrittore e pedagogo Dino Provenzal.

Daniela Freggiaro



Progetto "Frutta nelle scuole"

Programma europeo "Frutta nelle scuole" a.s. 2016/2017

Le Scuole Primarie del nostro Istituto sono state selezionate per il programma europeo "Frutta nelle scuole" finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Gli obiettivi del programma sono:

-incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;

-offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa.

Saranno distribuiti prodotti ortofrutticoli, freschi tal quali, monofrutto, tagliati a fette o in preparati "pronti all'uso", scelti tenendo conto della stagionalità, a partire da lunedì 3 aprile.

Laura Catto

AnDante con Moto

In relazione al bando "Sport – Occasione per crescere 2016" di Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, l'Istituto Comprensivo di Via Dante si è aggiudicato il finanziamento per la realizzazione del progetto "AnDante con Moto". Il nostro Istituto, tramite questa idea progettuale, intende offrire un ventaglio di opportunità per praticare sport in un contesto educativo e promuovere azioni a favore dei nostri alunni. Lo sport diventa quindi, occasione per crescere insieme, anche grazie al patrocinio del Comune di Voghera ed alla collaborazione di partner che agiscono sul territorio: Movisport, Fondazione Adolescere, Decathlon Voghera.

La prima azione che si realizzerà, riguarda la sicurezza e l'autonomia in acqua ed è rivolta agli alunni delle classi prime della Scuola Primaria dell'IC. L'attività, svolta nella piscina comunale di Voghera, è centrata sull'apprendimento dei prerequisiti funzionali all'acquisizione di una acquaticità positiva per imparare a spostarsi, agevolmente e con diversi stili, in acqua. Le lezioni saranno

organizzate e seguite da professionisti del settore appartenenti all'Associazione Sportiva. Un'altra azione del progetto prevede un percorso di sostegno e valorizzazione dell'Educazione Motoria-Fisica-Sportiva nella scuola primaria. Sarà offerta continuità curricolare attraverso la realizzazione di un processo quantitativo e qualitativo di educazione attraverso il movimento.

E'emersa inoltre l'esigenza di introdurre un'Azione che consenta di sperimentare in modo più sistematico la pratica sportiva in ambienti non tradizionali, anche con l'obiettivo di integrare sport con autonomia, sicurezza, conoscenza del territorio cittadino e agreste. Al termine delle lezioni, nel mese di giugno si realizzerà ancora un centro estivo "speciale" per gli alunni delle famiglie in difficoltà economiche. Per cinque mattine la settimana, nelle due settimane previste, verranno riproposte le attività apprese in palestra. Il giardino alberato della scuola, la piscina comunale, il parco giochi del quartiere, la pista ciclabile e il campo da calcio a cinque della

Fondazione Adolescere, gli spazi che verranno messi a disposizione. A seguito delle competenze maturate nella prima edizione del progetto, si prevede di dare nuovamente rilievo allo sport educativo per i giovani della città; tra gli 11 e i 14 anni chi non si è inserito positivamente in una società sportiva rischia l'abbandono e a volte il rifiuto dell'attività che li ha scartati dallo sport ufficiale. Gli alunni possono trovare nello "sport Educativo" l'opportunità di recuperare le loro carenze posturali, coordinativi, condizionali ed essere avviati allo sport con un percorso più protetto e personalizzato. Il rapporto con le famiglie, la loro conoscenza delle attività e delle metodologie, è essenziale. Il confronto con le problematiche reali che i nostri giovani incontrano è argomento di discussione di incontri di formazione. Questi momenti permetteranno uno scambio di informazioni e approfondimenti. Verrà proposto quindi, durante tutta la durata del progetto, un percorso di orientamento comune tra genitori, insegnanti ed educatori sportivi.

Donatella Nobile

Nespoli il Campione e l'Uomo

L'incontro con il campione olimpico di tiro con l'arco Mauro Nespoli, rientra nel grande progetto AnDante con moto, promosso dall'Istituto Comprensivo di via Dante, finanziato dalla Fondazione Cariplo e dalla Regione Lombardia, realizzato in collaborazione con la Fondazione Adolescere, sostenuto da Decathlon Voghera e dal Comune di Voghera. L'esperienza con Mauro Nespoli è stata entusiasmante. Mauro ha incontrato nella palestra della scuola i ragazzi, gli educatori sportivi e gli insegnanti. In primis ha parlato delle conseguenze del sovrappeso e dell'importanza dell'attività sportiva in età giovanile, poi ha raccontato della sua esperienza nella nazionale seniores e di come il sacrificio e le rinunce siano stati fondamentali per ottenere importanti risultati. Grande emozione ha suscitato quando ha parlato delle sue esperienze olimpiche a Londra, Pechino e Rio de Janeiro, mostrando con orgoglio le sue medaglie. L'incontro si è concluso con una bellissima esibizione con arco e freccia.

Donatella Nobile



Gemellaggio Voghera Manosque

Il 27 marzo sono arrivati dal Collège Mont d'Or di Manosque, 16 alunni accompagnati dai loro insegnanti, Mme Céline Zadunayski, professoressa di italiano, e M. Matthieu Giacomini, professore di Educazione Musicale. Sono stati nostri ospiti dal 27 al 31 marzo 2017. Durante il giorno hanno frequentato le lezioni in lingua italiana tenute dai nostri

insegnanti della SS1° Plana e il pomeriggio sono andati alla scoperta del territorio. Per molti di questi ragazzi che studiano italiano da due anni è stato il primo viaggio in Italia!!!

I giovani sono stati ospitati da alcuni alunni di II e III E.

Elena Besostri



LE OFFERTE EXTRACURRICULARI LINGUE STRANIERE

Il settore ha lo scopo di permettere agli alunni di entrare in contatto con una insegnante madre lingua per consolidare le competenze relative all'ascolto, alla produzione e alla comprensione orale. Il Lettorato Lingua Inglese Spagnola e Francese prevede 6 ore per alunni delle classi seconde e terze.

Le Certificazioni si distinguono in:
Certificazione Trinity 3 (Inglese) per le classi seconde
Certificazione Trinity 4 (Inglese) per le classi terze
Certificazione DELF (Francese) per le classi seconde e terze
Certificazione DELE (Spagnolo) per le classi seconde e terze.

I progetti offrono la possibilità agli alunni di classe seconda e terza di verificare le competenze maturate nelle lingue straniere durante la scuola secondaria di primo grado.

Una presenza insolita

Dal mese di gennaio nella nostra scuola c'è stata una presenza insolita: studenti delle scuole superiori della città impegnati in attività di alternanza scuola lavoro. La legge 107/2015 (La "Buona Scuola") prevede infatti che ogni studente a partire dalla terza classe superiore svolga attività lavorativa per un determinato numero di ore "un'esperienza innovativa e formativa per unire sapere e saper fare, orientare le scelte degli studenti e aprire didattica e apprendimento al mondo esterno".

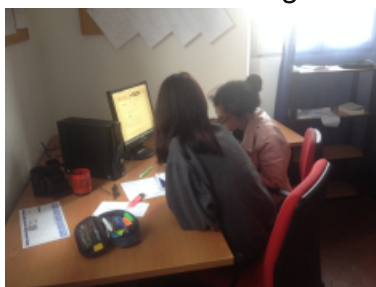
I percorsi di Alternanza prevedono sia una parte di formazione che una di svolgimento pratico dell'attività lavorativa in modo che lo studente possa sviluppare quelle competenze che sono caratteristiche del lavoro come l'organizzazione del tempo, le mansioni da svolgere, la risoluzione di problemi e la comunicazione. Lo studente può mettersi alla prova, valutando attitudini e preferenze che gli torneranno utili per il proprio percorso di crescita personale e professionale.

Anche la nostra scuola, come molte aziende ha accolto un buon numero di giovani. Alcuni hanno affiancato il personale di segreteria, altri le insegnanti della scuola dell'infanzia e della primaria, alcuni hanno lavorato nei laboratori di Informatica e un numeroso gruppo si è dedicato al progetto "Le aule della memoria".

Proprio su questo progetto l'attività degli studenti è stata notevole in quanto gestire i dati e inserirli su database da un originale cartaceo, lavoro considerato semplice e "monotono" richiede invece pazienza, abilità nel decifrare calligrafie desuete, capacità di collaborazione e di utilizzo delle tecnologie. Tutte queste caratteristiche costituiscono un piccolo bagaglio per l'approdo al mondo del lavoro.

Per il nostro Istituto l'attività compiuta da questi studenti è stata una grande risorsa, grazie a loro il numero di registri da digitalizzare è notevolmente diminuito.

Rita Inglese



UNA GOCCIA NELL'OCEANO

“Ciò che facciamo non è che una goccia nell'oceano, ma se questa goccia non ci fosse, all'oceano mancherebbe.”
(Madre Teresa di Calcutta)

“Una goccia nell'oceano” per rendere consapevoli i ragazzi del loro valore e di quanto sia bello condividerlo con gli altri. Gli alunni delle classi terze della secondaria, tramite un'esperienza di classe vissuta con l'esperto don Pietro Sacchi e Riccardo il suo collaboratore, mediante giochi ed un mini-cineforum, hanno iniziato un percorso di conoscenza di sé che sfocerà in un'esperienza di volontariato grazie alla quale si misureranno con le proprie capacità di mettersi in gioco nel servizio.

Marta Bonghi



Andare Oltre

“ANDARE OLTRE” corso di aggiornamento e di ricerc-azione scuole in rete
Il anno

Si è inaugurata il 7 aprile, presso il centro Adolescere della nostra città, la seconda annualità del corso di aggiornamento “Andare oltre” con la partecipazione dei numerosi iscritti provenienti dagli istituti comprensivi dell’Oltrepò venuti ad assistere alla prima delle lezioni teoriche del dott Andrea Traverso, ricercatore di pedagogia sperimentale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell’Università di Genova, nonché docente di alcuni corsi di progettazione e di valutazione. Il corso conta sull’iscrizione di più di duecento iscritti, provenienti dagli otto istituti comprensivi che hanno aderito alla rete di scuole dell’Oltrepò: Istituto comprensivo di Broni, capofila della già citata rete, Stradella, Varzi, Cava Manara, Bressana

Bottarone, Casteggio, Santa Maria della Versa e Voghera. Il primo anno il corso verteva sulla progettazione di una didattica per competenze; quest’anno, invece, si occupa della didattica condivisa. Durante il primo incontro il dottor Traverso ha illustrato i principali fondamenti teorici della didattica condivisa e della conduzione di un gruppo, in quelli successivi realizzeranno attività di simulazione e di progettazione che verranno, successivamente, restituiti a tutti i partecipanti al corso che ne potranno fruire. Gli incontri, per un numero complessivo di 6 ore in presenza, avverranno anche presso i locali del nostro istituto e proseguiranno on line attraverso un fitto scambio di restituzione dei lavori avviati. Il corso terminerà, con un incontro conclusivo, nel mese di settembre, in occasione dell’inizio del futuro anno scolastico.

Emanuela Redis



SPAZIO GENITORI

App...continua dalla prima pagina

Come Funziona l’ App e come ottenerla? E’ molto semplice: basta scaricarla gratuitamente dagli store Apple e Android sui device desiderati, dopo di che il suo utilizzo è estremamente lineare ed intuitivo. Ma l’implementazione della comunicazione scuola famiglia nel nostro IC non termina qui: in futuro è infatti prevista la creazione di nuove postazioni internet per le famiglie, oltre all’accesso ai servizi di segreteria online con meccanismi di autenticazione. Valore aggiunto di questa App è che è frutto della collaborazione tra il DS e l’ex alunno prodigio Alberto Antonini, presente durante il lancio avvenuto sabato 8 aprile.



OpenTeQ

Presentazione del progetto

OpenTeQ – Opening The Black Box of Teacher Quality: fare ricerca sulla qualità degli insegnanti, promuovendo le loro competenze relazionali.

Il nostro Istituto nel corrente anno scolastico ha accolto con interesse una proposta di Aggiornamento e Formazione diversa e per molti aspetti nuova: il Progetto di ricerca-azione OpenTeq, esteso a livello nazionale.

L'iniziativa è finanziata e promossa dal Miur nell'ambito del progetto SIR (Scientific Independence of Young Researchers) e viene realizzata dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Il progetto OpenTeQ è coordinato dal vincitore del finanziamento, il dott. Gianluca Argentin, ricercatore del Dipartimento di Sociologia dell'Università Cattolica di Milano.

Su quali argomenti verte la formazione?

L'iniziativa mira a promuovere e consolidare le competenze relazionali degli insegnanti nella convinzione che esse giochino un ruolo di primo piano nella qualità dell'insegnamento.

La qualità del corpo docente, secondo i ricercatori, rappresenta il fattore chiave per la spiegazione del successo dei sistemi educativi.

Gli insegnanti, che hanno aderito su base volontaria, sono stati invitati a riflettere su un tema molto particolare, alla luce della loro esperienza quotidiana a contatto con colleghi e alunni: insegnanti efficaci sono in grado di influenzare sensibilmente i risultati scolastici degli studenti?

E' possibile migliorare il nostro intervento didattico in classe? Come gestire gli alunni difficili?

E ancora, quanto sono rilevanti le relazioni positive tra docenti, docenti e alunni, docenti e genitori, nel contesto scolastico per una efficace risposta sul piano dell'apprendimento?

La ricerca pregressa sul tema non è stata in grado di individuare con chiarezza ciò che sta alla base dell'efficacia dei sistemi educativi, ma un fattore chiave sembra siano appunto le competenze relazionali sottostanti l'operato degli insegnanti nel sistema scolastico.

Obiettivo del progetto è provare ciò rigorosamente, mediante una sperimentazione controllata.

Come si svolge la formazione?

Agli insegnanti delle scuole aderenti è stata proposta

una formazione "leggera", in un'ottica di "autoformazione". La formazione è iniziata a Ottobre 2016 per alcuni insegnanti e inizierà nel 2018 per altri.

Sono stati utilizzati due strumenti. In primo luogo, gli insegnanti hanno ricevuto direttamente a scuola un breve libretto (di circa 30 pagine) contenente suggerimenti per affrontare le problematiche sopra elencate. Ogni problema trattato nel libretto è corredato da un video della durata di circa tre minuti, che illustra i suggerimenti riportati nel libretto stesso. Questi video sono stati caricati su una Piattaforma dedicata, a cui gli insegnanti hanno potuto accedere utilizzando un codice personale loro fornito.

I docenti interessati hanno avuto modo di scegliere la propria Autoformazione che prevede la certificazione da parte dell'Università rispettivamente di 3 o 25 ore, in relazione alla tipologia di percorso intrapreso da ogni singolo docente.

Esperienza interessante e ancora in corso, quesiti di certo impegnativi, riflessioni e problematiche condivise: i docenti coinvolti si sono interrogati e "messi in gioco."

In questo, forse, consiste l'efficacia di una Formazione...

Essa ha costituito una sfida per gli insegnanti ponendo quesiti impegnativi sui quali i docenti coinvolti si sono interrogati.

Francesca Maria Oliveri



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore